

A
Tutti i clienti

Circolare 10/2026

Bolzano – Merano, 03/07/2026

Iscrizione automatica alla previdenza complementare per le nuove assunzioni a partire dal 1° luglio 2026

Gentile Cliente,

con due circolari (19 e 23 giugno 2026), la COVIP ha pubblicato le disposizioni attuative della nuova normativa riguardante l'iscrizione automatica dei lavoratori dipendenti a un fondo pensione complementare.

Questa novità interessa solo coloro che stipulano per la prima volta un contratto di lavoro subordinato, nonché i lavoratori che, in caso di cambio di datore di lavoro, aderivano già a una previdenza complementare e il cui rapporto di lavoro inizia a partire dal 1° luglio 2026.

Di quale novità si tratta in concreto?

Per i lavoratori che intraprendono per la prima volta un lavoro subordinato, si applicherà l'iscrizione automatica a un fondo pensione complementare. Contrariamente alla normativa precedente, non è più richiesta una decisione attiva da parte del lavoratore, poiché l'adesione avviene automaticamente.

Chi non desidera l'iscrizione a una previdenza complementare deve opporsi espressamente entro 60 giorni dall'inizio del rapporto di lavoro.

WHW.BOLEN / BOLZANO
Sernesi-Galerie / Galeria Sernesi 24
I-39100 Bozen / Bolzano
T: +39 0471 97 04 80
F: +39 0471 97 51 77
info.bozen@whw.bz.it

WHW.MERAN / MERANO
Theaterplatz / Piazza Teatro 21 B
I-39012 Meran / Merano
T: +39 0473 23 20 48
F: +39 0473 23 25 80
info.meran@whw.bz.it

www.whw.bz.it

MwSt-Nr. / Part.IVA: IT02818060218

Raiffeisenkasse Ritten
Cassa Rurale Renon Bolzano
IBAN: IT 11 X 08187 11600 000001031961
Swift: CCRT IT 2T RIT

Quali lavoratori sono interessati?

L'iscrizione automatica scatta per tutti i lavoratori:

- il cui rapporto di lavoro inizia a partire dal 1° luglio 2026, e
- che fino a quel momento non hanno mai stipulato un rapporto di lavoro subordinato,
- oppure che erano già attivi nel settore privato e risultano iscritti a una previdenza complementare.

Le seguenti situazioni/persone non rientrano nella nuova normativa:

- rapporti di lavoro a termine di durata inferiore a 60 giorni;
- rapporti di lavoro che cessano entro 60 giorni dalla loro comunicazione;
- collaboratori domestici.

Opposizione all'iscrizione automatica

Dall'inizio del rapporto di lavoro, il lavoratore ha a disposizione 60 giorni per opporsi all'iscrizione automatica alla previdenza complementare.

In questo contesto vanno considerati in particolare i seguenti aspetti:

- **Validità retroattiva dell'opposizione:** se l'opposizione avviene entro i termini, l'iscrizione automatica si considera retroattivamente come non avvenuta. Il lavoratore viene posto legalmente nella condizione di non essere mai stato iscritto al fondo pensione.
 - **Modalità dell'opposizione:** il lavoratore deve obbligatoriamente informare il datore di lavoro in merito alle nuove disposizioni. Una comunicazione indirizzata esclusivamente al fondo pensione non è sufficiente.
 - **Decorrenza dei termini:** le interruzioni del rapporto di lavoro, ad esempio per malattia o maternità, non hanno alcuna influenza sul termine di 60 giorni; questo non viene né interrotto né prorogato.
-

Quali possibilità sussistono dopo un'opposizione?

Dopo un'opposizione, al lavoratore restano aperte le seguenti opzioni:

- il trattamento di fine rapporto (TFR) rimane presso il datore di lavoro;
 - il lavoratore può decidere di aderire a un fondo pensione complementare diverso da quello che sarebbe previsto automaticamente;
 - se il contratto collettivo lo consente, può essere versata nel fondo pensione previsto anche solo una parte del TFR futuro.
-

Obbligo di informazione del datore di lavoro

Il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori neoassunti – sia per i lavoratori di prima occupazione sia per le persone già precedentemente occupate nel settore privato – informazioni scritte sulla previdenza complementare automatica già al momento della stipula del contratto.

Le informazioni devono fondamentalmente contenere quanto segue:

- le disposizioni dei contratti collettivi applicabili in materia di previdenza complementare;
- le modalità di funzionamento dell'iscrizione automatica;
- il rispettivo fondo pensione previsto nell'ambito dell'assegnazione automatica;
- le opzioni di scelta del lavoratore e le relative scadenze.

Per tutti i lavoratori già interessati e per quelli futuri, l'ufficio paghe competente metterà a disposizione tutta la documentazione necessaria. Non è pertanto richiesto un intervento separato da parte del datore di lavoro.

Quale fondo pensione trova applicazione?

Se una persona non assume alcuna decisione entro il termine di 60 giorni (si parla di "silenzio-assenso"), si applica la seguente assegnazione:

- **Prima occupazione:**
I lavoratori vengono iscritti automaticamente alla previdenza complementare prevista dal contratto collettivo, anche se questa è regolamentata a livello territoriale o aziendale. In presenza di più modelli previdenziali, si applica di norma quello a cui aderisce la maggioranza dei

dipendenti dell'azienda, a meno che non esista un accordo aziendale differente.

- **Riammissione (ovvero già precedentemente occupato nel settore privato) e in possesso di una previdenza complementare:**

L'iscrizione automatica avviene nel fondo pensione previsto dal contratto collettivo, anche se questo differisce dal fondo già esistente. I lavoratori con un fondo già attivo non possono decidere di mantenere il nuovo TFR in azienda. È tuttavia possibile una nuova iscrizione al fondo esistente.

Sono esclusi da ciò:

- i lavoratori che finora non hanno mai aderito a una previdenza complementare,
- i lavoratori che hanno già liquidato interamente tutte le loro posizioni nel fondo pensione complementare.

Qualora il contratto collettivo applicabile non preveda alcuna previdenza complementare, l'iscrizione automatica avviene nella soluzione sostitutiva prevista dalla legge, ovvero il Fondo Cometa (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 85 del 31 marzo 2020).

Cosa dovrebbero fare ora i datori di lavoro?

Non appena il Ministero del Lavoro pubblicherà i moduli ufficiali per la destinazione del TFR e per l'opposizione all'iscrizione automatica alla previdenza complementare, provvederemo a trasmetterveli tempestivamente.

Nel frattempo, Vi invitiamo a continuare a utilizzare, per ogni nuova assunzione di un collaboratore interessato, il modulo "TFR" che vi inviamo sempre insieme al contratto di lavoro.

Per ulteriori domande restiamo a Vostra disposizione.

Distinti saluti

WHW.Consulenti del Lavoro